



Diffusione immediata: 29/06/2022

GOVERNATRICE KATHY HOCHUL

LA GOVERNATRICE HOCHUL, IL DIPARTIMENTO DEGLI INTERNI DEGLI STATI UNITI E LA NAZIONE ONONDAGA ANNUNCIANO UNA DELLE PIÙ VASTE RESTITUZIONI DI TERRENO ALLA NAZIONE INDIGENA MAI EFFETTUATE DA UNO STATO

Oltre 405 ettari di terreno nella Tully Valley di Central New York sono stati restituiti alla Nazione Onondaga per realizzare un santuario della fauna selvatica e della trota di fiume

Spazi aperti protetti, manifestazioni culturali, accesso pubblico garantito a seguito di un accordo collegato alla transazione sulla contaminazione del lago Onondaga

La Governatrice Kathy Hochul, congiuntamente alla Segretaria del Dipartimento degli interni (Department of Interior) degli Stati Uniti Deb Haaland e al Tadodaho Sidney Hill della Nazione Onondaga, ha annunciato in data odierna uno storico accordo nell'ambito del Programma di valutazione e ripristino dei danni alle risorse naturali del lago Onondaga, che prevede la restituzione di oltre 405 ha (1.000 ac) di terreno panoramico alla Nazione. In qualità di Trustee delle risorse naturali per l'accordo con Honeywell International, Inc. il Dipartimento per la tutela ambientale (Department of Environmental Conservation, DEC) dello Stato di New York e il Servizio per la pesca e la fauna selvatica (Fish and Wildlife Service, USFWS) del Dipartimento degli interni hanno firmato una delibera che impone a Honeywell di trasferire il titolo di proprietà di oltre 405 ettari di spazio aperto nella Tully Valley della regione Central New York alla Nazione Onondaga, operazione che rappresenta una delle più grandi restituzioni di terreni da parte di uno stato a una nazione indigena.

"Oggi è una giornata storica per lo Stato di New York, per l'Amministrazione Biden e per i nostri numerosi partner che rispettano e riconoscono la Nazione Onondaga come custode originale di queste terre e di queste acque - **ha dichiarato la Governatrice Hochul, che ha aggiunto** - Questo luogo panoramico nella Tully Valley sarà di proprietà della Nazione e del suo popolo così da proseguire la loro eredità di conservazione a tutela di queste risorse culturali ed ecologiche e a vantaggio dei cittadini della Nazione e di tutti i newyorkesi per le generazioni future."

La segretaria del Dipartimento degli interni Deb Haaland ha dichiarato: "Questo storico accordo rappresenta un'opportunità unica per restituire territori tradizionalmente di loro appartenenza alle popolazioni indigene perché le custodiscano a vantaggio della comunità. Attendiamo di avvalerci dell'esperienza e delle conoscenze degli indigeni della Nazione Onondaga per contribuire alla gestione del prezioso patrimonio faunistico e dell'habitat dell'area. In linea con l'iniziativa del Presidente *America the Beautiful*, tutti noi abbiamo un ruolo da svolgere in seno a questa Amministrazione per garantire che il nostro impegno di conservazione sia guidato a livello locale a sostegno della salute e del benessere delle comunità."

Il Tadodaho Sidney Hill ha dichiarato: "È con grande gioia che la Nazione Onondaga saluta il ritorno del primo significativo lotto delle sue terre di origine. La Nazione può ora riappropriarsi dei suoi obblighi di gestione per ripristinare terre ed acque e per tutelarle a vantaggio delle future generazioni. La Nazione si augura che questo impegno di collaborazione tra governi costituirà un altro passo avanti verso la riconciliazione tra loro e tutti gli altri che vivono in questa regione, che fin dalla notte dei tempi è stata la patria della Nazione Onondaga."

Lo storico accordo fa seguito alla risoluzione NRDAR del marzo 2018 tra i Trustee e Honeywell International, Inc., e trasferirà il titolo di proprietà dei terreni da Honeywell alla Nazione Onondaga che dovrà ripristinare e gestire la proprietà utilizzando le conoscenze ecologiche tradizionali (TEK), pratiche culturali storiche e solide basi scientifiche.

Il terreno della Tully Valley comprende le sorgenti dell'Onondaga Creek, oltre 18 ha (45 ac) di zone umide e pianure alluvionali e circa 400 ha (980 ac) di foreste e campi in fase di crescita. Nelle acque calde dell'Onondaga Creek vive una piccola popolazione di trote di fiume, che può essere completamente recuperata con una corretta gestione. Le zone umide, le pianure alluvionali, le foreste e i campi sono tutti ricchi di fauna selvatica, tra cui l'airone azzurro, uccelli canori, uccelli acquatici, falchi, aquile calve, rane, pipistrelli e altri mammiferi, come i cervi dalla coda bianca.

La collaborazione a livello federale-nazionale-statale che ha portato alla restituzione dei terreni alla popolazione Onondaga prevede anche un vincolo di conservazione con il DEC, finalizzato alla tutela e al ripristino di aree naturali, compresi gli habitat di pesci e fauna selvatica, e che consentirà l'uso di aree esterne compatibili - ad esempio le Fellows Falls - ad usi ricreativi e didattici.

Basil Seggos, commissario del Dipartimento per la tutela ambientale, ha dichiarato: "Ci congratuliamo con la Nazione Onondaga, con la segretaria Haaland e con i nostri partner federali, statali e locali e festeggiamo il risanamento in corso delle comunità di Central New York da una storia di contaminazione. Con l'annuncio odierno, lo Stato di New York diventa un leader a livello nazionale, riconoscendo il patrimonio di tutela delle risorse naturali fornito dai nostri vicini indigeni e trasferendo oltre 405 ettari di terreni alla Nazione Onondaga perché li conservi e li gestisca."

Il senatore Chuck Schumer ha dichiarato: "Questo storico accordo restituirà oltre 405 ettari di terreni alla Nazione Onondaga alla quale appartengono di diritto. Una volta ancora la popolazione Onondaga avrà accesso alle sorgenti dell'Onondaga Creek, alle foreste circostanti e ai terreni naturali di questa scenica parte della regione Central New York. Mi congratulo con la segretaria Haaland, con la Governatrice Hochul e con i leader della Nazione Onondaga per aver fatto da intermediari nella stesura di questo storico accordo e mi impegno a dare tutto il mio appoggio per continuare a sostenere la popolazione Onondaga a proteggere la sua terra e garantirle tutte le risorse di cui ha bisogno per continuare a costruire un futuro più luminoso".

La senatrice dello Stato Rachel May ha dichiarato: "Accolgo con favore l'annuncio che le sorgenti dell'Onondaga Creek e oltre 405 ettari di terreno della Tully Valley verranno restituiti alla cura della Nazione Onondaga. Sono stata presente molte volte quando i membri della Nazione parlavano con grande emozione di queste terre, della pesca nelle acque cristalline del torrente e del loro fondamentale legame con la terra, l'acqua, le piante, gli animali e i processi naturali. La Nazione non ha mai smesso di impegnarsi nella cura della terra attraverso le pratiche della conoscenza ecologica tradizionale e della gratitudine attiva e terapeutica. Ritengo che questa decisione sia un bene per tutti coloro che vivono in quest'area e ringrazio tutte le parti che hanno contribuito al raggiungimento dell'accordo."

La deputata Pamela Hunter ha dichiarato: "Questa storica restituzione di terre degli indigeni alla Nazione Onondaga è la cosa giusta da fare per garantire che queste terre siano preservate dal punto di vista ambientale per le generazioni a venire. Attendo con ansia il ripristino degli ecosistemi e il ritorno a pratiche di caccia e pesca sostenibili da parte dei residenti della Nazione."

La Nazione Onondaga svilupperà un Piano di gestione del risanamento, di concerto con i Trustee, per determinare il tipo e l'entità degli interventi di uso pubblico e ricreativo che non interferirà con il ripristino della vegetazione e degli habitat nativi - significativi dal punto di vista culturale ed ecologico - della Nazione.

Il finanziamento e l'attuazione dei progetti NRDAR da parte dei Trustee è il risultato dell'accordo legale con Honeywell a seguito del rilascio di mercurio e altre sostanze pericolose nel lago Onondaga, nei suoi affluenti e nelle zone montane. Nell'ambito del processo di valutazione e risanamento dei danni alle risorse naturali (Natural Resource Damage Assessment and Restoration, NRDAR) del lago Onondaga, l'USFWS e il DEC hanno valutato i danni causati dagli inquinanti alle risorse naturali, come uccelli acquatici e tartarughe, e hanno quantificato la perdita di utilizzo delle risorse naturali per il pubblico, come la pesca. Le agenzie hanno quindi sollecitato idee di progetti di ripristino da parte di tutta una serie di stakeholder e della Nazione Onondaga per individuare i tipi e le dimensioni degli interventi di ripristino necessari a compensare i danni alle risorse naturali, oltre ai progetti che potrebbero contribuire a risolvere le perdite culturali per la Nazione e i suoi cittadini.

L'accordo prevede che Honeywell International realizzi 18 progetti di ripristino, tra cui il trasferimento del terreno della Tully Valley annunciato oggi, e che paghi più di 5 milioni di dollari per l'attuazione da parte dei Trustee di ulteriori progetti di ripristino all'interno e intorno al bacino idrografico del lago Onondaga. I progetti completati o in corso comprendono 40 ha (100 ac) di prateria; la conservazione e il ripristino di ulteriori 340 ha (850 ac) di habitat nel bacino idrografico del lago Onondaga; una rampa per imbarcazioni di pubblico accesso lungo il fiume Seneca; il miglioramento dell'habitat e delle opportunità di pesca lungo le sponde del lago Onondaga e nel Ninemile Creek; il prolungamento dell'Empire State Trail da Camillus a Harbor Brook; il trasferimento del Visitor Center di Honeywell allo Stato.

[Copie del Piano di ripristino del lago Onondaga](#) sono disponibili sul sito web dell'USFWS. Per ulteriori informazioni sulla bonifica del lago Onondaga vedere [qui](#).

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)